LEGISLATURA XVI — 2^a SESSIONE — DISCUSSIONI — TORNÁTA DEL 26 NOVEMBRE 1887

pareva che avesse perfetta analogia col caso presente.

In fatti nel collegio di Como avvenne che il nostro onorevole collega e mio buon amico il colonnello Velini, fu eletto per ben tre volte, e alla terza volta fu convalidata la sua elezione, perche si era fatto un posto vacante.

Io pregherei l'onorevole Di Rudini di illuminarmi sopra questo precedente, che io forse cito inesattamente.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole relatore.

Di Rudini, relatore. Dichiaro che il precedente al quale allude l'onorevole Papadopoli, non l'ho presente. Però, se l'onorevole Papadopoli, mi dicesse, io sono perfettamente sicuro che si sia stabilita questa giurisprudenza e mi portasse innanzi la deliberazione della Camera, io piegherei la fronte. Ma poichè l'onorevole Papadopoli questo non lo dice, io credo che anche nella dubbia citazione che egli ha fatto di un precedente convenga ritenere che la Camera si sia attenuta alle rigorose disposizioni della legge ed a tutti gli altri precedenti che si sono ricordati.

Aggiungo che nessuno dei membri della Commissione rammenta il precedente, al quale accenna l'onorevole Papadopoli. Ed aggiungo pure che l'anno scorso, quando si trattava di decidere se i deputati eletti nelle elezioni suppletive dovessero concorrere al solo posto lasciato vuoto per la promozione dell'onorevole Pozzolini o altresì al posto rimasto vuoto per la elezione a segretario generale dell'onorevole Corvetto, la Commissione per i deputati impiegati di allora, relatore l'onorevole Curcio, fece un lavoro diligentissimo nel quale tutti i precedenti parlamentari erano ricordati; ma il caso di cui parla l'onorevole Papadopoli non fu rammentato. Si afferma anzi in quella relazione, che tutti i precedenti sono concordi nella massima oggi sostenuta dalla Giunta e che era allora altresì sostenuta da quella Commissione por l'accertamento del numero dei deputati impiegati.

Ciò posto io non posso e nemmeno la Giunta può richiamarsi ad precedente non perfettamente assodato. Ad ogni modo, se anche un precedente ci sia, io non potrei a meno di ricordare alla Camera le disposizioni precise della legge; la Camera poi può anche non rispettarle, giacchè essa decide sempre come meglio vuole.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole Ca-

Cavalletto. Io non ricordo il fatto, ma vi sono colleghi che affermano che il precedente dell'ono-

revole Velini corrisponde esattamente al caso attuale dell'onorevole Mattei; quindi raccomando che in dubiis si convalidi l'elezione, e se non si volesse convalidarla, si sospenda almeno questa deliberazione finchè si sia verificato il fatto affermato.

Mel. Chiedo di parlare.

Presidente. L'onorevole Mel ha facoltà di parlare.

Mel. Dal momento che si contende che questo
precedente esista, io prego la Camera di sospendere qualunque deliberazione circa la convalidazione o meno dell'elezione dell'onorevole Mattei, e si verifichi se il caso dell'onorevole Velini
è perfettamente identico all'attuale.

Presidente. Ella fa una proposta sospensiva.

Baccarini. Chiedo di parlare.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole Baccarini.

Baccarini. Io mi sento in debito di parlare in questa discussione per un precedente che fu risolto dalla Camera nel senso delle conclusioni della Giunta delle elezioni, a mia proposta.

Ricordo che si trattava di un nostro illustre collega l'onorevole Luzzatti, ed anche di un altro nostro collega, mi pare fosse l'onorevole Brunialti; vi erano tre posti vacanti, e due erano le elezioni davanti alla Camera per essere o non essere convalidate. Mi pare allora l'onorevole Chimirri proponesse la stessa cosa che propone oggi l'onorevole Papadopoli; ma la Camera, considerando che le leggi sono fatte per essere osservate da tutti, deliberò quasi all'unanimità che gli eletti si ripresentas. sero davanti agli elettori, ed io che avea fatto, con mio grande dispiacere rispetto alle persone, quella proposta, non posso oggi che associarmi al parere unanime della Giunta delle elezioni, anche per questa considerazione, che se noi daremo l'esempio di rendere retroattivi gli effetti di questa disposizione nessun impiegato cesserà di ripresentarsi agli elettori per quanto a posto chiuso.

Io pertanto prego la Camera di votare le conclusioni della Giunta.

Presidente. Verremo ai voti. L'onorevole Mel propone che si sospenda ogni deliberazione relativamente alla clezione del generale Mattei, fino a che non si verifichi che c'è un precedente assolutamente identico al caso presente.

Cavalletto. Chiedo di parlare.

Presidente. Ne ha facoltă.

Cavalletto. Ho proposto la sospensiva fino a che si verifichi la corrispondenza di un asserito fatto precedente, che giustificherebbe la chiesta convalidazione della elezione del generale Mattei; e mi